

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00634043

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT storico artistico

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

OGTT - Tipologia servizio

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi 10

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

#### LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

#### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

#### PRV - LOCALIZZAZIONE

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 26_13x18/ da N_000624 a N_000673
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	da N_000651 a N_000652/ da N_000663 a N_000665/ da N_000668 a N_000672
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0031
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Podio
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie 1920 ca. – 1975 ca.
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	Manoscritto sul pergamino
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0046
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	De Sacchis, Giovanni Antonio detto il Pordenone
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1483/4-1539

<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna – Piacenza – Chiesa di Santa Maria di Campagna – Cappella Paveri Fontana – Ciclo di Santa Caterina
<b>SGTI - Identificazione</b>	Decapitazione di Santa Caterina – Affreschi – Sec. 16.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Disputa di Santa Caterina - Affreschi – Sec. 16.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Santo Stefano - Affreschi – Sec. 16.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 15-16. – De Sacchis, Giovanni Antonio detto il Pordenone
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Giovanni Antonio De Sacchis detto il Pordenone – Decorazione ad affresco della Cappella Paveri Fontana detta anche di Santa Caterina, nella Chiesa di Santa Maria di Campagna di Piacenza - Particolari della Decapitazione di Santa Caterina, della Disputa di Santa Caterina e di Santo Stefano durante il restauro del 1939-1943
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Piacenza/ S. Maria di Campagna/ Pordenone - Martirio di/ S. Caterina/ durante il restauro (1939)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000651
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Piacenza/ S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di S. Caterina/ particolare a restauro compiuto/ (1939)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino delle lastre da N_000652, N_000653, N_000668, N_000669, N_000671
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Piacenza/ S. Maria di Campagna/ Pordenone - Martirio di/ S. Caterina (particolare)/ a restauro compiuto (1939)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino delle lastre da N_000664, N_000665
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Piacenza/ S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa/ di S. Caterina/ ponteggi per il restauro (1939)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000670
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Piacenza/ S. Maria di Campagna/ Pordenone - S. Stefano/ pennacchio della cupo-/ letta sopra La Disputa di di S. Caterina/ a restauro compiuto (1939)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000672
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Riprese degli affreschi del Pordenone: Decapitazione di Santa Caterina e Disputa di Santa Caterina nella Chiesa di Santa Maria di Campagna di Piacenza (10 lastre)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX

<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1939
<b>DTSF - A</b>	1939
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	Manoscritto sul pergamino
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	PC
<b>LRCC - Comune</b>	Piacenza
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	130x180
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lastre inv. N_000651, N_000652, N_000663, da N_000668 a N_000672: lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	graffi, lacune ai bordi, specchio d'argento
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lastre inv. N_000652, N_000663: lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune ai bordi, graffi, macchie
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativi conservati dentro buste e scatole acid-freee
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative dopo la pulitura sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Il servizio fotografico è costituito da 10 lastre alla gelatina di formato 13 x 18, 5 orizzontali (N_000651, N_000652, N_000664, N_000665, N_000671) e 5 verticali (N_000663, da N_000668 a N_000670, N_000672). Il vetro della lastra N_000652 è irregolare, mentre il vetro del fototipo N_000663 è scheggiato. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola.
--------------------------	--

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000651: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 27/ MOBILE B SCAF. V N. 50/ INVENT. N. 9514/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - Martirio di/ S. Caterina/ durante il restauro (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000652: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione



<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 18/ MOBILE B SCAF. V N. 49/ INVENT. N. 9513/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di S. Caterina/ particolare a restauro compiuto/ (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000663: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 23/ MOBILE B SCAF. V N. 58/ INVENT. N. 9524/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di/ S. Caterina/ particolare dopo il restauro (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000664: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 5/ MOBILE B SCAF. V N. 57/ INVENT. N. 9522/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - Martirio di/ S. Caterina (particolare)/ a restauro compiuto (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000665: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 6/ MOBILE B SCAF. V N. 56/ INVENT. N. 9521/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - Martirio di S. Caterina/ particolare a restauro compiuto/ (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000668: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 24/ MOBILE B SCAF. V N. 55/ INVENT. N. 9520/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di S./ Caterina/ particolare a restauro compiuto/ STAMPE N. (1939)/ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000669: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 7/ MOBILE B SCAF. V N. 54/ INVENT. N. 9519/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di S. Caterina/ particolare a restauro compiuto/ STAMPE N. (1939)/ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000670: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione,



<b>ISEZ - Descrizione</b>	all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 28/ MOBILE B SCAF. V N. 53/ INVENT. N. 9518/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa/ di S. Caterina/ ponteggi per il restauro (1939)/ STAMPE N./ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000671: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 25/ MOBILE B SCAF. V N. 52/ INVENT. N. 9516/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - La disputa di/ S. Caterina/ particolare a restauro compiuto/ STAMPE N. (1939)/ FOTOGRAFO Podio/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra inv. N_000672: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ 26/ MOBILE B SCAF. V N. 51/ INVENT. N. 9515/ LUOGO Piacenza/ MONUMENTO S. Maria di Campagna/ Pordenone - S. Stefano/ pennacchio della cupo-/ letta sopra la Disputa di S. Caterina/ STAMPE N. a restauro compiuto (1939)/ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
	Eretta su iniziativa di un gruppo di cittadini che si costituì in fabbriceria nei primi anni del sedicesimo secolo (1522- 1528), la chiesa di Santa Maria di Campagna sorge su un'area in precedenza

occupata da un altro edificio sacro, dove si venerava un'immagine lignea della Madonna con il Bambino risalente al XIV secolo. Progettista e direttore dei lavori fu l'architetto piacentino Alessio Tramello. I "Rettori e Governatori della Fabbrica", desiderosi di completare la nuova costruzione con un'opera ornamentale, stipularono un atto rogato il 27 dicembre 1521, in cui si prevedeva di "ampliare e decorare la detta chiesa" (Arisi, 1984). La convenzione firmata tra Giovanni Antonio De Sacchis detto il Pordenone e i Fabbricieri è datata 15 febbraio 1530. Nel marzo del 1532 il Pordenone aveva già eseguito gli affreschi della cupola e della cappella di Santa Caterina. I documenti consultati da Arisi, non spiegano perché l'artista non continuò la decorazione del tamburo e dei pennacchi della cupola come previsto dalla convenzione firmata con i committenti, ma procedette a dipingere la cappella del cavalier Francesco Paveri, uno dei rettori della chiesa. Non è nemmeno chiara la motivazione che spinse il Pordenone a rappresentare le storie di Santa Caterina. Un'epigrafe del 1629 murata in un angolo dell'affresco "Disputa di Santa Caterina", ricorda (erroneamente) che la cappella fu costruita a spese della contessa Caterina Scotti: in realtà nell'atto rogato dal notaio Bernardino Cerioli, gli affreschi furono commissionati al Pordenone dal Cav. Francesco Paveri Fontana, per la somma di Lire 400. Nella cupoletta ottagonale della cappella sono raffigurati gli Apostoli (nelle vele) e i putti, gli strumenti musicali e i medaglioni monocromi con storie della Passione (nelle lesene). Nei peducci sono rappresentati San Giovanni Battista, Santo Stefano, San Francesco e San Girolamo. I lavori di maggiore impegno per il Pordenone furono l'affresco raffigurante la "Disputa di Santa Caterina", sovrastato nella lunetta dalla "Decapitazione della Santa", il dipinto ad olio su tela "Sposalizio mistico di Santa Caterina tra San Pietro e San Paolo", sovrastato nella lunetta dal "Martirio Fallito della ruota dentata". La scena della "Disputa di Santa Caterina" è, da parte della critica, una delle più ammirate dell'intero ciclo. Tra il 1939 ed il 1943, gli affreschi della cupola grande furono restaurati da Enrico Podio, sotto la direzione del Soprintendente della Regia Galleria di Parma, Armando Ottaviano Quintavalle. Il servizio fotografico in esame è stato realizzato dal restauratore Podio nel 1939, in occasione dei restauri. Le lastre N\_000651, N\_000664 e N\_000665 riguardano la Decapitazione di Santa Caterina, mentre i negativi N\_000652, N\_000663 e da N\_000668 a N\_000652 N\_000671 interessano la Disputa di Santa Caterina. Quella dei Podio fu un'importante famiglia di restauratori di dipinti che nel corso del Novecento operò, per tre generazioni, nelle principali città italiane. L'attività fu avviata a Roma nella seconda metà dell'Ottocento da Publio Podio. Il mestiere venne appreso dai figli Decio (del quale non si conoscono gli estremi cronologici), Luigi ed Enrico che aprirono laboratori di restauro in diverse città. L'attività di Decio a Bologna risale alla fine degli anni Venti; in precedenza aveva lavorato come restauratore a Venezia insieme al fratello Enrico Podio. Nel 1975 Decio con il figlio Benito (Venezia 1925 – Grizzana Morandi 1993) si trasferì nel laboratorio bolognese in Palazzo Fantuzzi, in via S. Vitale 23, dove iniziò la collaborazione con Manuela Mattioli, incaricata di occuparsi dell'integrazione pittorica dei dipinti. Decio e Benito Podio, si occuparono prevalentemente del restauro di dipinti su tela e su tavola eseguendo parchettature, foderature ed intelaiature tecnicamente ineccepibili, realizzate secondo le norme di una tradizione artigiana che si affidava ancora all'occhio clinico e all'esperienza, lontana dalle moderne tecniche diagnostiche e d'intervento. L'alta qualità dei loro interventi emerge anche dalle parole di Alessandro Conti, che nel suo "Manuale di restauro" rileva

che “la nostra immagine del quadro foderato si è formata sui lavori di restauratori di indiscussa bravura come (...) Decio e Benito Podio di Bologna” (ed. 2004, p. 158). Tra gli interventi “importanti” si ricorda la foderatura eseguita nel 1956 da Decio Podio sulla Madonna dei Pellegrini di Caravaggio; le indagini condotte sull’opera nel corso del recente restauro hanno giudicato ancora soddisfacenti le condizioni del supporto. Consuetudine che accompagna la pratica di restauro è la documentazione fotografica sull’opera, per mantenere memoria dello stato conservativo precedente, per individuare criticità o peculiarità e per rilevare il tipo di intervento eseguito. [LE NOTIZIE STORICO-CRITICHE PROSEGUONO IN OSSERVAZIONI]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000651
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000651.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000652
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000652.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000663
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000663.JPG

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000664
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000664.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000665
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000665.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000668
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000668.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000669
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000669.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000670
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000670.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000671
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000671.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000672
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000672.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0076
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santa Maria di Campagna a Piacenza, Ferdinando Arisi, Raffaella Arisi, Piacenza, Tip.Le.Co, 1984.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0077
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santa Maria di Campagna: una chiesa bramantesca, a cura di Maurizio Giuffredi; testi di Pierre Racine, Bruno Adorni, Paola Ceschi Lavagetto, Reggio Emilia, Diabasis, 1995.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0078
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Arte in Emilia, 4: capolavori ritrovati e artisti inediti dal '300 al '700, a cura di Augusta Ghidiglia Quintavalle, Lucia Fornari, Parma, La Nazionale, 1971.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0079
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Palazzo Farnese di Piacenza: storia, restauro, utilizzazione, Piacenza, Ente per il restauro di Palazzo Farnese, 1988.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

**AN - ANNOTAZIONI**

[SI PROSEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE] Anche i Podio

**OSS - Osservazioni**

si rivolgono, a Roma come a Bologna, a studi fotografici specializzati in riprese di opere d'arte e lasciano sedimentare nel corso del tempo un archivio personale che procede di pari passo con la loro attività professionale. In molti casi però, preferiscono eseguire personalmente le riprese delle opere restaurate lasciando ai laboratori fotografici solo le incombenze di sviluppo e stampa.